

# Attività didattiche su LIRA

Elena Nuzzo Università di Roma Tre

elena.nuzzo@uniroma3.it



## **Obiettivi:**

- noticing e comprensione
- riflessione e consapevolezza



### Fonti e materiali:

- serie televisive e altri programmi TV
- programmi radiofonici
- interazioni spontanee e semispontanee
- roleplay
- estratti di chat / forum / blog
- articoli di giornali e riviste
- brani di narrativa



# Formati:

- scelta multipla
- completamento di testo bucato
- vero o falso
- abbinamenti
- riordino
- riconoscimento di elementi
- brevi produzioni scritte



# UNA FRASE PER OGNI OCCASIONE > Presentarsi > *Piacere!*



#### Piacere!

Di solito quando ci presentiamo a una persona che non conosciamo le stringiamo la mano e diciamo piacere! A volte, invece, le persone che si incontrano per la prima volta si limitano a stringersi la mano e a dire i propri nomi. Ascolta questi estratti audio e guarda i filmati muti, poi trascina l'icona di ogni audio accanto al filmato corrispondente.























Invia



PAROLE PER ESSERE CARINI > Invitare: accettare e rifiutare > Chi accetta e chi rifiuta (parte

serie TV vero o falso noticing e comprensione

#### Chi accetta e chi rifiuta

In questo filmato Luca e Teresa - fratello e sorella - sono a cena a casa di Lara e di sua zia, e parlano della loro sistemazione. Guarda il filmato e decidi se queste frasi sono vere o false.



Teresa è contenta di dormire nella stanza di Luca Luca rifiuta la proposta delle due amiche Teresa accetta la proposta delle due amiche 0000

Avanti



PAROLE PER ESSERE CARINI > Invitare: accettare e rifiutare > Chi accetta e chi rifiuta (parte

2)

Controlla le tue risposte e prosegui l'attività.

Teresa è contenta di dormire nella stanza di Luca

Luca rifiuta la proposta delle due amiche

Teresa accetta la proposta delle due amiche

**V** 

v 🎺

v Y



Leggi il dialogo trascritto. Trova nel testo la battuta in cui la proposta è accettata e quella in cui è rifiutata. Riscrivi o copia le battute nello spazio in fondo al dialogo.

Luca Teresa, quando avrai finito di demolire la mia immagine, magari togliamo il disturbo, che dici eh?

Zia ma no, ma come, ma no, ve ne andate già? no

Luca perché ho paura di svegliare Ada Lara ah, a proposito, come ti trovi da Ada?

Teresa ma insomma... diciamo che mi sono adattata nella stanza di Luca... ma russa!

Zia senti, no ma, perché non vieni a stare qui da noi? dai, qui c'è posto

Lara eh, ma certo, aggiungiamo un letto in camera mia

Luca grazie, grazie, non è il caso

Teresa sarebbe meraviglioso, bellissimo! anche perché io odio le stanze d'albergo... non so come fa Luca

Lara dice che è una sistemazione provvisoria... dice

Teresa provvisoria è provvisoria, sicuro, anche perché adesso sono arrivata io e le cose cambieranno

Luca Teresa sei veramente carina a occuparti di me però...

Teresa però, né ma né niente, da domani ci pensa tua sorella, Bubu

Battuta per proposta accettata:

Battuta per proposta rifiutata:

Indietro

Vai ai risultati



BASTA CHIEDERE > Ottenere qualcosa di facile > Vorrei ma... posso (parte 1)

interazioni semispontanee riconoscimento noticing e comprensione

Per chiedere qualcosa in un negozio o in un ufficio pubblico usiamo delle formule ricorrenti che fanno capire immediatamente quello che vogliamo, ma allo stesso tempo ci fanno apparire gentili. Leggi le trascrizioni che seguono ed evidenzia con il mouse le parole con cui cominciano le richieste.

Signora buonasera Impiegato buonasera

Signora vorrei un certificato di residenza Impiegato certificato di residenza a nome di chi?

Signora Elena Matera Rossi Impiegato allora un attimo

Conferma selezione

Cliente buonasera Portiere buonasera

Cliente volevo sapere se avevate delle camere libere e i prezzi anche ho degli amici che vengono a

Firenze

Portiere le posso lasciare un nostro depliant prego e quando arriverebbero i suoi amici?

Cliente bah, ancora non lo so di preciso, ci do un'occhiata prima

Portiere come vuole Cliente arrivederci

Conferma selezione

Cliente permesso, buongiorno
Commessa prego, buongiorno

senta, mi servirebbe qualcosa da portare a un bambino di un anno e mezzo che devo

andare in ospedale a trovarlo

Commessa quindi un maschietto?

Cliente un maschietto sì

Commessa quindi di colore celeste

Cliente sì

Cliente

Commessa eh ad esempio possono servire degli asciugamani?

Cliente sì, benissimo
Commessa ora le faccio vedere
Cliente gentilmente sì mi fa vedere

Cliente buongiorno, buongiorno

Commessa buongiorno

Cliente eh, volevo un rocchetto di cotone mh blu

Commessa per cucire vero?

Cliente per cucire, sì per cu- non non quello a macchina

Commessa le faccio vedere i colori

Cliente s

Conferma selezione

Conferma selezione



BASTA CHIEDERE > Ottenere qualcosa di facile > Vorrei ma... posso (parte 2)

> interazioni semispontanee produzione riflessione e consapevolezza



La tua selezione: nessuna

permesso, buongiorno Commessa prego, buongiorno

senta, mi servirebbe qualcosa da portare a un bambino di un anno e mezzo che devo andare in ospedale a Cliente

quindi un maschietto? Commessa Cliente un maschietto sì Commessa quindi di colore celeste

Cliente

Commessa eh ad esempio possono servire degli asciugamani?

Cliente sì, benissimo Commessa ora le faccio vedere Cliente gentilmente sì mi fa vedere



La tua selezione: nessuna

Cliente buongiorno, buongiorno

Commessa buongiorno

Cliente

Cliente

Commessa

Cliente eh, volevo un rocchetto di cotone mh blu Commessa

per cucire vero?

per cucire, sì per cu- non non quello a macchina

le faccio vedere i colori

Le parole con cui cominciano le richieste nei dialoghi che hai visto sono due verbi: volere e servire. Sapresti dire perché in queste situazioni le persone dicono volevo e vorrei invece che voglio? E mi servirebbe invece che mi serve?





# QUANDO LE COSE SI METTONO MALE > Offendere, insultare e dire parolacce > Cerca la parola

### Cerca la parola

Leggi questi brevi testi tratti da diversi romanzi italiani. In ogni brano è usata una parola che offende, un insulto: sai dire quale? Trascrivi queste parole nella tabella

brano narrativa riconoscimento noticing e comprensione

#### Libro 1

Durante un'udienza in tribunale la *GIP* chiede all'avvocato Malinconico di spiegare le ragioni della discussione in atto.

- Buongiorno, dico.
- · Che cosa sta succedendo, avvocato...? chiede la Gip, sospettosa.
- Malinconico, completo la domanda, soddisfatto che mi abbia riconosciuto nel ruolo ; poi, senza minimamente soppesare le parole, vengo al punto.
- Che questo cretino indico il cretino con un cenno della testa, si è permesso di dirmi di spegnere il cellulare.

Tratto da "Non avevo capito niente" di Diego De Silva (Einaudi, 2007)

Libro Prec.

Libro Succ.

Libro 1	
Libro 2	
Libro 3	
Libro 4	

Invia



# SIAMO D'ACCORDO > Mettersi d'accordo > Da me o da te?

#### Da me o da te?

Greta chiede un favore a Chiara: vorrebbe incontrarla perché ha bisogno di alcuni consigli per un lavoro che deve fare. In questa chat le due amiche si mettono d'accordo per incontrarsi a casa di una o dell'altra. Leggi attentamente il dialogo trascritto, poi seleziona le frasi utilizzate dalle due amiche per accordarsi su luogo e orario dell'incontro.

Greta Zanoni senti donna saggia...

Greta Zanoni prima di tornare entrambe al nostro lavorino

Greta Zanoni quando puoi dedicarmi un'oretta? senza incasinarti la vita però

Greta Zanoni anche meno chiaragi questa settimana?

Greta Zanoni anche prox

chiaragi gio/ve dopo la consegna asilo...

chiaragi o gio ve dopo il ritiro

chiaragi se li portassimo al parco gio o ve?

chiaragi o serve un pc?
Greta Zanoni pc aimé
chiaragi ipad?

chiaragi allora vieni qui. gio o ve dopo l'asilo

chiaragi lu pross milano

chiaragi mar
chiaragi Bologna
chiaragi mercole
chiaragi Dolcini
chiaragi giovedì...?

Greta Zanoni stop

Greta Zanoni compro giovedì dopo asilo

chiaragi questo? chiaragi 10?

Greta Zanoni dimmi tu se non avevi altri impegni... se non hai da fare per la festa...

Greta Zanoni del resto ti sto chiedendo un favore quindi dimmi tu

Greta Zanoni se preferisci prox va bene uguale





# DARE DEL TU, DARE DEL LEI > Dare del VOI > II VOI: che cosa si dice in rete

#### II VOI: che cosa si dice in rete

Leggi i commenti scritti su questo forum tratto da www.russia-italia.com e poi rispondi alla domanda.



Ti sei mai trovato in una situazione in cui le persone si davano del VOI? Raccontalo nel forum e confronta la tua risposta con quella degli altri utenti.



### FACCIAMO DUE CHIACCHIERE > Dire che cosa ne pensiamo > *Tra colleghe*

Durante il pranzo alcune colleghe discutono di un argomento legato al loro lavoro di insegnanti, cioè dell'atteggiamento degli studenti che partecipano a un master. Guarda il filmato e trascina il nome di ogni parlante vicino all'opinione che esprime nella conversazione. Attenzione: una delle quattro protagoniste non esprime la sua opinione in questo dialogo!



Vedi trascrizione







Elisabetta



Sarebbe importante che gli studenti avessero un atteggiamento di ascolto, anche se non sono d'accordo con l'insegnante.

La motivazione degli studenti dipende dallo scopo per cui fanno il master.



### La correzione delle attività:

- attività "chiuse" > soluzioni per l'autocorrezione (cfr. 7 e 9)
- attività "aperte" > confronto con le risposte degli autori e/o con quelle degli altri membri della comunità virtuale
  - mediante filtro legato al profilo (cfr. 15)
  - nei forum (cfr. 12)



# BASTA CHIEDERE > Ottenere qualcosa di facile > *Vorrei ma... posso* (soluzioni parte 2)

risposta degli autori

risposte degli altri membri della comunità

### Vorrei ma... posso

I parlanti usano queste forme perché fanno sembrare la richiesta lontana dalla realtà (quasi soltant desi, una possibilità) e quindi mostrano all'interlocutore che non si dà per scontata l'accettazione da p dell'altro. Questo rende più "delicata" la richiesta.

Controlla come hanno risposto gli altri utenti.

Come hanno risposto gli italiani  Come hanno risposto gli altri utenti	
santoro	Per essere più gentili
FabioCamporesi	Utilizzando il condizionale o l'imperfetto indicativo la richiesta è più gentile perché meno diretta. Utilizzando il presente indicativo la richiesta suonerebbe più simile ad un ordine.
pallotti	perché suona più educato
mita.talenti	Perché mitiga di più la richiesta che ci accingiamo a fare
Giorgia	Perchè l'uso del condizionale ingentilisce la frase, mentre l'indicativo risulterebbe sgarbato.
maya.tejedorruiz2	Perché sono forme più cortesi di effettuare una richiesta.
Alessandra	Il condizionale (vorrei) e l'imperfetto di cortesia servono a mitigare l'ordine e rendono la richiesta, dal punto di vista formale, più cortese.
Sara Salvatori	Le persone utilizzano i verbi all'imperfetto e al condizionale perchè permettono di fare una richiesta in modo più cordiale rispetto al tempo presente che è più diretto
santoro	per essere gentili
samantha turci	per forma di cortesia